



Commissario Straordinario
Ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32
D.P.C.M. 14 aprile 2022
Ing. Paolo Delli Veneri



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura per la Progettazione

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio di elaborazione della Relazione Geologica e sulla Pericolosità Sismica nell'ambito del progetto dei "Lavori di demolizione integrale del Palazzo Fienga e conseguente realizzazione di un Parco Urbano e della Piazza della Legalità".

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CUP: J44H24000250001

CPV: 71351220-1

SOMMARIO

PARTE I – INDICAZIONI TECNICHE	3
1.FINALITA' DELL'APPALTO.....	3
2.OGGETTO DEL SERVIZIO.....	4
3.ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE – INDAGINI GEOGNOSTICHE.....	4
4.ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA.....	5
5.PRESTAZIONI ACCESSORIE	7
PARTE II – INDICAZIONI AMMINISTRATIVE.....	9
SEZIONE 1 – IMPORTO DEL SERVIZIO.....	9
6.STIMA DEL CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO.....	9
7.DISCIPLINA DEI PAGAMENTI.....	9
8.FORME E FONTI DI FINANZIAMENTO.....	10
9.GARANZIE	10
SEZIONE 2 – DURATA DEL SERVIZIO E PROCEDURE DI APPROVAZIONE.....	12
10. DURATA DEL SERVIZIO	12
11. REQUISITI SPECIALI DELL'AFFIDATARIO	12
12. FORMA E QUALITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI	12
13. VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	13
14. DIVIETO DI RALLENTARE O SOSPENDERE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	13
15. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO	13
16. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO	13
17. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI.....	14
18. ACCESSO AGLI ATTI	14
19. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	14
20. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	14
21. DANNI E RESPONSABILITÀ	15
22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
23. SPESE CONTRATTUALI	15
24. NORME DI RINVIO	15
25. ALLEGATI	15

PARTE I – INDICAZIONI TECNICHE

1. FINALITA' DELL'APPALTO

Con la Convenzione del 17.12.2024, stipulata ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (di seguito "ANBSC"), il Commissario Straordinario, Ing. Paolo Delli Veneri, nominato con D.P.C.M. 14 aprile 2022, ex art. 4 del decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e ss.mm. (di seguito "Commissario") e l'Agenzia del Demanio (di seguito "Agenzia"), sono state disciplinate le modalità di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori di demolizione integrale del "Palazzo Fienga", sito nel Comune di Torre Annunziata (NA), e conseguente realizzazione di un parco urbano e della "Piazza della legalità".

L'intervento previsto dalla Convenzione persegue l'obiettivo di demolire un immobile sottratto alla criminalità organizzata, per creare un nuovo luogo urbano, la "Piazza della legalità", rigenerando così una porzione del centro storico di Torre Annunziata che allo stato attuale versa in condizioni di diffuso degrado e abbandono.

Il compendio immobiliare di Palazzo Fienga appartiene agli immobili oggetto di confisca alla criminalità organizzata da parte dello Stato italiano, formalizzata con provvedimento definitivo di confisca a far data dal 15.09.2017 per effetto della sentenza R.G. n. 51906/2015 della Corte di Cassazione.

L'immobile è ubicato in una zona semicentrale del comune di Torre Annunziata e presenta in pianta uno sviluppo longitudinale Est-Ovest assimilabile ad una forma ad U, con doppia corte interna e confini su Via Bertone, Via Castello e Via D'Alagno. L'accesso allo stabile avviene unicamente da via Bertone, mentre gli altri vani prospicienti le strade pubbliche risultano murati. Il fabbricato occupa un lotto identificato al Catasto Terreni del Comune di Torre Annunziata al Foglio 9, particella 51 e si compone di un piano cantinato e tre piani fuori terra; la superficie lorda di pavimento è pari a circa 10.000 mq.

Nell'ambito della suddetta Convenzione, il Commissario Straordinario, in conseguenza delle attribuzioni di cui al D.P.C.M. del 14.04.2022 e della delibera CIPESS n. 45/2024, svolge le funzioni di Soggetto Attuatore, titolato a richiedere al DIPCOE il trasferimento delle risorse assegnate e ad assumere direttamente la funzione di Stazione Appaltante. L'Agenzia del Demanio, per il tramite della Struttura per la Progettazione, ha assunto l'impegno di fornire al Commissario Straordinario il supporto tecnico per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dell'opera, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPCM del 14.04.2022.

Nell'ambito dell'elaborazione *in house* da parte della Struttura per la Progettazione del PFTE per l'appalto integrato dei lavori di demolizione e realizzazione della nuova piazza è emersa la necessità di acquisire, mediante affidamento a professionisti esterni, le professionalità specialistiche deputate all'esecuzione di servizi di ingegneria ed architettura contraddistinti da particolari profili di specializzazione tecnica in relazione alla complessità dell'intervento:

- Elaborazione della relazione geologica e sulla pericolosità sismica (oggetto del presente affidamento); oltre ad ulteriori prestazioni professionali (Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, elaborazione del computo metrico estimativo e degli ulteriori elaborati economici di appalto, dei capitoli speciali di appalto e del piano di manutenzione dell'opera) oggetto di separata procedura di affidamento.



Fig. 1_ Palazzo Fienga, vista da via Castello



Fig. 2_ Palazzo Fienga, vista da via Bertone

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

La presente procedura ha come oggetto un **appalto di servizi (71351220-1 Servizi di consulenza geologica)** finalizzato all'acquisizione di prestazioni professionali indispensabili al completamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per l'affidamento – nella forma di appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione – dei lavori di demolizione di Palazzo Fienga e della successiva realizzazione di un parco urbano e della “Piazza della Legalità”, precipuamente ascrivibili a:

- **Elaborazione della Relazione Geologica e sulla Pericolosità Sismica**, comprensiva della documentazione e cartografia allegata, nel rispetto dei contenuti di cui al Paragrafo 6.2.1 delle NTC 2018 e dei contenuti minimi di cui all'Allegato I.7 del Codice.

Gli ulteriori servizi necessari al completamento della progettazione saranno affidati con separate procedure di affidamento.

L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni di cui alle Norme Tecniche per le Costruzioni, al Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023, ai Decreti Ministeriali ed alle Delibere ANAC emanati in attuazione del Codice fino al momento dell'affidamento del servizio, nonché nel rispetto di ogni altra norma di settore vigente. La Stazione Appaltante, per il tramite dell'Agenzia, si impegna a fornire all'Affidatario la documentazione di cui è in possesso in relazione al sito oggetto del servizio, con particolare riguardo alle risultanze dei rilievi ed indagini esperite, ed eventuale ulteriore utile documentazione che potrebbe essere acquisita agli atti anche successivamente all'affidamento in oggetto e/o in corso d'opera.

È comunque obbligo dell'Affidatario, fin dalla fase della presentazione dell'offerta, la verifica e l'accettazione del materiale fornito dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento ai report di indagine, e l'integrazione dello stesso con ulteriori consultazioni presso gli Enti preposti, senza oneri aggiuntivi a carico della stessa, ove non espressamente previsti nel presente documento.

Si precisa che è onere dell'Affidatario formulare ogni più ampia valutazione che consenta di acquisire la più approfondita ed esaustiva conoscenza del sito, considerando sia tutti gli aspetti rappresentati nel presente Capitolato, ma anche ogni altro fattore che abbia o che potrebbe avere influenza sulla progettazione, pur se non esplicitato nel presente Capitolato. Andranno pertanto considerati tutti gli elementi del contesto – edilizio ed urbanistico territoriale – e gli aspetti normativi di più ampia accezione, con visione costante alla finalità dell'intervento e agli obiettivi della prestazione richiesta nell'alveo dell'elaborazione della progettazione integrata.

3. ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE – INDAGINI GEOGNOSTICHE

Nell'ambito dei servizi propedeutici all'elaborazione del PFTE è stata sviluppata una campagna di indagini strumentali sui terreni finalizzata a consentire di valutare le caratteristiche fisiche e meccaniche dei terreni, nonché il regime delle pressioni neutre.

Le indagini eseguite sono state così suddivise:

- Prove geologiche:
 - o n.2 perforazioni a rotazione a carotaggio continuo, eseguiti fino a 30 metri dal piano campagna;
 - o prova penetrometrica dinamica SPT per ogni sondaggio eseguito, con n.3 misurazioni per ogni prova eseguita e fino ad una profondità di 12 metri;
 - o n.4 prove penetrometriche dinamiche pesanti DPSH eseguite fino ad una profondità di 10 m dal p.c. DPSH₁, DPSH₂, DPSH₃, DPSH₄.
- Prove finalizzate all'individuazione del regime delle pressioni neutre mediante:
 - o n.1 piezometro a tubo aperto installato in foro già eseguito durante il sondaggio, corredato di pozzetto di chiusura e protezione della strumentazione e rilevazione della quota della falda;
- Prove finalizzate alla determinazione delle caratteristiche dei terreni mediante:
 - o prelievo di n.4 campioni indisturbati di terreno (compatibilmente con la natura dei terreni), da prelevare nel corso del sondaggio a rotazione;
 - o esecuzione di prove di laboratorio sui campioni di terreno prelevati finalizzati alla determinazione delle caratteristiche fisiche;

- esecuzione di prove di laboratorio finalizzate alla determinazione delle caratteristiche meccaniche tra cui: prova di taglio diretto CD, prova di compressione edometrica e prova di permeabilità diretta.
- Prove finalizzate a determinare la classificazione dei terreni e dei parametri sismici, ai sensi delle NTC 2018 e relativa Circolare tra cui:
 - N.1 prova Down Hole eseguita in foro di sondaggio già predisposto S_{g1}
 - N.4 Stazioni a microtremore a stazione singola (HVS_{R1}, HVS_{R2}, HVS_{R3}, HVS_{R4})
 - N.1 prospezione sismica tipo MASW
 - N.2 Tomografie sismiche a rifrazione (Tomo₁, Tomo₂)

Le indagini sono state integrate da indagini georadar eseguite su via Castello, su via D'Alagno e nei cortili interni di Palazzo Fienga.

Gli esiti di tutte le indagini sono riportati nella relazione tecnica e nei rapporti di prova, che saranno messi a disposizione dell'affidatario in concomitanza dell'avvio del servizio.

4. ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA E SULLA PERICOLOSITÀ SISMICA

Il professionista incaricato dovrà redigere l'elaborato oggetto dell'affidamento sulla scorta delle analisi dei dati rilevati dalle indagini geognostiche e dalle prove in situ e/o di laboratorio rese disponibili dalla Stazione Appaltante (conformi alle norme tecniche per le costruzioni (NTC2018) di cui al D.M. 17.1.2018 e alle norme, provvedimenti e regolamenti regionali vigenti).

La **Relazione Geologica e sulla Pericolosità Sismica**, dovrà essere redatto ai sensi delle NTC 2018, in conformità ai contenuti dei Paragrafi 3.2, 6.2.1, 6.2.2, 7.11.3, anche in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 7 e dall'art. 8 comma 3 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 andando a trattare gli aspetti geologici, geomorfologici, idrogeologici, idrologici, idraulici, geotecnici e sismici.

L'elaborato dovrà rispettare le prescrizioni di attuazione contenute negli strumenti urbanistici, negli Studi di Microzonazione Sismica, questi ultimi se presenti, nonché gli atti di governo del territorio (Pianificazioni di Bacino, Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - P.A.I. e Piano di gestione del Rischio Alluvioni – P.G.R.A.) emanati dalle Autorità di Bacino Distrettuali di cui all'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

I contenuti devono essere ispirati ad una conoscenza di tutto il territorio di interesse, sulla base di dati di natura bibliografica integrati con rilievi diretti sul campo in funzione della natura e della complessità dell'intervento.

In particolare, per quanto concerne gli **aspetti geologici**, con riferimento all'area di interesse e a un suo congruo intorno, l'elaborato dovrà riportare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la descrizione anche sintetica delle caratteristiche essenziali dell'intervento, indicando i riferimenti normativi europei, nazionali e regionali vigenti ed eventualmente gli standard tecnici/linee guida di riferimento;
- un inquadramento geomorfologico dell'area di studio riportando l'esatta localizzazione geografica dell'intervento, con indicazione delle coordinate, del sistema di riferimento, e delle cartografie consultate e riportate in relazione (es. CTR, aerofotogrammetrie, carte geologiche, carte dei vincoli, carte del rischio, carte dei piani urbanistici, ecc.);
- un inquadramento geologico-strutturale generale e di dettaglio con particolare riferimento agli elementi stratigrafici e strutturali, riportando la specifica identificazione delle formazioni affioranti e ponendo particolare attenzione alla presenza di faglie attive e capaci;
- un inquadramento idrogeologico dell'area, con particolare riferimento alle caratteristiche dell'idrologia superficiale (reticolo idrografico, bacino idrografico, ecc.) e dell'idrogeologia (valutazioni sulla permeabilità dei litotipi presenti, sulla presenza e profondità della falda, ecc.);
- l'analisi approfondita dei vincoli incidenti sull'area d'intervento, riferiti agli elaborati della Pianificazione territoriale e urbanistica a livello comunale e sovra-comunale vigente (QTR, PTCP, PGT, ecc.), oltre a

un'analisi aggiornata degli elementi di pericolosità geologica, geo-idrologica e idraulica inseriti nel PAI del territorio e, se presenti, nel Piano di Tutela delle Acque (PTA), Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio (PGBTT) indicando specificatamente il grado di pericolosità ed i relativi livelli di rischio;

- una descrizione sintetica delle indagini geognostiche effettuate sul sito con particolare riferimento ai risultati e delle analisi condotte con valutazione sull'attendibilità degli stessi e delle eventuali difficoltà e/o criticità riscontrate;
- la definizione del Modello Geologico-Tecnico di Riferimento del sottosuolo attraverso una descrizione geologica del volume significativo, utile per la modellazione geotecnica, la modellazione litostratigrafica e litotecnica e dei rispettivi parametri geotecnici rappresentativi.

Per quanto concerne gli aspetti inerenti il **rischio sismico**, il professionista dovrà effettuare gli opportuni approfondimenti in merito a quanto segue:

- analisi della sismicità storica del sito di intervento attraverso l'individuazione degli eventi sismici storici con effetti macrosismici sul territorio e della zona sismogenetica di appartenenza, anche consultando i database relativi alla Mappe di pericolosità Sismica INGV;
- definizione del modello sismo-stratigrafico di riferimento basato sui valori della velocità di propagazione delle onde di taglio V_s , definizione della CATEGORIA DI SOTTOSUOLO (classificazione in base ai valori della velocità equivalente $V_{S,eq}$) e definizione del modello topografico di riferimento basato sulle caratteristiche geomorfologiche dell'area e sui valori di pendenza dei versanti con relativa assegnazione della CATEGORIA TOPOGRAFICA;
- valutazione della stabilità del sito nei confronti della liquefazione, riportando in relazione i dati della verifica o in alternativa evidenziando i motivi per i quali è giustificata l'omissione della stessa;
- valutazioni sia in relazione alle condizioni geologico-stratigrafiche sia in funzione della classe d'uso e vita nominale delle strutture oggetto d'intervento, funzionali alla definizione dell'approccio da utilizzare:
 - Approccio semplificato (**Pericolosità Sismica di Base**)
 - Approccio mediante indagini specifiche (**Analisi di Risposta Sismica Locale**);
- ove si proceda alla valutazione dell'azione sismica attraverso un'Analisi di Risposta sismica locale (RSL) l'elaborato dovrà riportare la descrizione dei modelli numerici adottati, la definizione dell'input sismico di riferimento, completo di procedura di disaggregazione, definizione delle caratteristiche sismogenetiche, selezione degli accelerogrammi, indicazione degli archivi consultati e modalità di selezione degli accelerogrammi stessi rispetto al requisito di spettro-compatibilità;
- l'elaborato dovrà riportare i seguenti output in formato grafico e tabellare: spettro di risposta elastico medio, spettro di risposta elastico normalizzato, accelerazione massima attesa al suolo (PGA) e confronto spettro normativa/spettro derivante dall'analisi RSL.
- dettaglio delle analisi effettuate in relazione alla procedura scelta.

Elaborati grafici

Dovranno essere predisposti inoltre gli opportuni elaborati grafici, secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 3 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, redatti in scala opportuna e debitamente quotati, indicati di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- stralcio documentale degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate; tali elementi sono altresì

riportati in una corografia in scala adeguata, estesa a un ambito significativo, riferibile ai sistemi cartografici nazionali, con la perimetrazione dell'intervento;

- aerofotogrammetria con indicazione delle curve di livello in scala adeguata, sulle quali sono riportati le opere e i lavori da realizzare;
- planimetria con ubicazione delle indagini eseguite;
- carte geologica;
- carta geomorfologica;
- carta idrogeologica;
- sezioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche, con localizzazione dell'intervento, illustranti gli assetti litostutturali, geomorfologici e idrogeologici;
- carta del reticolo idrografico;
- carta dei vincoli ordinati e sovraordinati, in scala adeguata e con la localizzazione dell'intervento;
- carta di microzonazione sismica (Carta delle MOPS per il I° Livello o Carta di Microzonazione sismica per il II°/III° Livello), ove disponibile, in scala adeguata, estesa a un ambito significativo.

I risultati devono essere esposti in modo esteso ed esauriente e commentati con riferimento agli studi eseguiti, alla documentazione delle indagini fornite e ai dati derivati dalla letteratura tecnico-scientifica o da precedenti lavori. I risultati degli studi effettuati devono essere commentati con riferimento al quadro geologico generale della zona presa in considerazione.

La caratterizzazione e la modellazione geologica del sito, anche in relazione agli obiettivi della progettazione strutturale degli interventi, devono essere esaurientemente esposte e commentate nel corpo della Relazione Geologica e sulla Pericolosità Sismica.

5. PRESTAZIONI ACCESSORIE

Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, compresi le riunioni e gli incontri indetti con i progettisti incaricati, con il RUP e con gli Enti, sicché nessun rimborso sarà dovuto dalla Stazione Appaltante.

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'appalto quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- gli oneri di trasferta;
- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi;
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione del servizio;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti;
- le eventuali richieste per l'ottenimento di autorizzazioni presso gli Enti competenti che si dovessero rendere necessarie prima o durante l'esecuzione del servizio;
- le eventuali spese connesse alla logistica di accesso all'area per l'esecuzione delle attività previste nel presente capitolato;
- le spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante;

- l'assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti.
- idonea dotazione di attrezzature e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio.

L'affidatario del servizio, inoltre, dovrà partecipare – ogni qual volta sia richiesto – alle riunioni di coordinamento del team di progettazione in capo alla Struttura per la Progettazione.

Sono, altresì, a carico dell'Affidatario e da intendersi remunerati nel prezzo "a corpo" dell'affidamento della prestazione professionale gli oneri per l'aggiornamento degli elaborati prodotti nel corso dell'iter di verifica del progetto a seguito dell'esame e dei rilievi da parte dell'organismo deputato alla verifica della progettazione ai sensi dell'art. 42 del Codice.

Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Affidatario un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.

L'Affidatario dovrà tenere conto, in sede di offerta, di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso.

PARTE II – INDICAZIONI AMMINISTRATIVE
SEZIONE 1 – IMPORTO DEL SERVIZIO

6. STIMA DEL CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo per lo svolgimento delle attività previste per il servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico Prestazionale ammonta complessivamente a **€29.677,41 (ventinovemila-seicentosettantasette/41)**, comprensivo delle spese ed al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali eventualmente dovuti.

In particolare, per la stima delle prestazioni professionali è stato preso a riferimento il D.M. 17.06.2016, come modificato dall'allegato I.13 al Codice, e le spese ed oneri accessori sono state stimate per una percentuale massima del 5%, come dettagliatamente riportato nell'allegato 4 Calcolo Corrispettivi Professionali.

A1.1	Compenso per lo svolgimento del servizio (Qbl.11 – Qbl.13), al netto delle spese e degli oneri accessori	28.264,20 €	
A1.2	Spese ed oneri accessori (5% di A1.1)	1.413,21 €	
A.1	Corrispettivo professionale per lo svolgimento del servizio (A1.1+A1.2)		29.677,41 €

Ai sensi del comma 15-quater dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, come modificato dal D.L. 209/2024, trattandosi di contratto per servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 140.000 euro suscettibile di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del Codice, il corrispettivo determinato può essere ribassato in una percentuale **non superiore al 20 per cento**, così assicurando compensi proporzionati alla quantità e qualità del lavoro svolto, in ottemperanza al principio di equo compenso di cui all'art. 8, comma 2, del Codice.

Nell'ambito della stima del corrispettivo per l'esecuzione del servizio è da intendersi compensato ogni onere di assistenza, nonché ogni attività utile e necessaria alla esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte.

7. DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

Il corrispettivo per le prestazioni professionali di cui al presente servizio sarà liquidato nella forma **“a corpo”**, per un importo di affidamento determinato applicando il **ribasso unico** proposto in sede di affidamento, in misura non superiore al 20% dell'importo stimato ai sensi del D.M. 17.06.2016, così come modificato dall'allegato I.13 al Codice, oltre oneri previdenziali ed I.V.A. come per legge.

Considerate le tempistiche necessarie per l'espletamento del servizio, **è esclusa l'erogazione dell'anticipazione** sul corrispettivo.

Il pagamento del corrispettivo per i servizi sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- **rata di acconto, pari al 70% dell'importo contrattuale**, ad avvenuta consegna di tutti gli elaborati e documenti previsti in appalto, condizionata al relativo buon esito della verifica preliminare dei contenuti, qualitativi e quantitativi, eseguita da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Responsabile Unico del Progetto;
- **rata di saldo, pari al 30% dell'importo contrattuale**, a seguito dell'attestazione della verifica di conformità del servizio e della verifica del PFTE.

Ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. 36/2023, il certificato di pagamento è rilasciato nei termini di cui all'articolo 4, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 231/2002, e non costituisce presunzione di accettazione del servizio svolto, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice civile.

Il pagamento del corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente ed al netto di eventuali penali comminate ai sensi del presente Capitolato, sulla base del Certificato di Pagamento.

Le fatture dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura.

Ai fini del pagamento, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, al fine di garantire le suddette verifiche, ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti della Stazione Appaltante per le prestazioni dallo stesso eseguite, indipendentemente dall'eventuale mandato di pagamento in favore della mandataria previsto nell'atto costitutivo.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Affidatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello "scheda fornitore" che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

L'Affidatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Qualora la Stazione Appaltante, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente capitolo.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all'Affidatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento.

8. FORME E FONTI DI FINANZIAMENTO

Il finanziamento per la spesa per l'esecuzione del servizio è interamente allocato, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con delibera CIPESS n. 45/2024, pubblicata in G.U.R.I., Serie generale n. 222 del 21 settembre 2024, che ha approvato la rimodulazione di risorse FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 61 del 2020, non ancora utilizzate, pari a 9,523 milioni di euro, in favore dell'intervento, a cura del Commissario straordinario appositamente nominato e l'assegnazione, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera a) della Legge n. 178 del 2020, di risorse FSC 2021-2027, per un importo di 2,3 milioni di euro, a concorrenza del costo complessivo dell'intervento, pari a 12,3 milioni di euro, fermo restando l'importo di 0,477 milioni di euro, di cui alla delibera CIPE n. 61 del 2020, già stanziato.

9. GARANZIE

L'Affidatario dovrà produrre, prima della stipula del contratto, le seguenti garanzie.

- **Garanzia Definitiva:** ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Affidatario dovrà produrre prima della stipula del contratto una garanzia definitiva, in misura pari al 5% dell'importo complessivo dell'affidamento, nelle forme di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 106, commi 2 e 3 del citato decreto, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni, nessuna esclusa, previste nel contratto.
- **Polizza Assicurativa dell'Affidatario:** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 137/2012, l'Affidatario dell'incarico dovrà essere munito di adeguata polizza assicurativa per la copertura dei rischi legati alle attività professionali, con un massimale di importo pari o superiore ad €500.000,00, che deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella attività, che posso determinare, a carico della Stazione Appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Nel caso di raggruppamenti, il massimale della polizza per la copertura dei rischi di natura professionale viene garantito secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

L'Affidatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.

Sono da ritenersi a carico dell'Affidatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'Affidatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario del servizio, nel caso in cui il servizio abbia durata superiore ad un anno, dovrà consegnare ogni anno alla Stazione Appaltante copia dei Certificati di Assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, la Stazione Appaltante potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'Affidatario verificatisi presso il luogo del servizio.

SEZIONE 2 – DURATA DEL SERVIZIO E PROCEDURE DI APPROVAZIONE

10. DURATA DEL SERVIZIO

La durata massima del servizio è stabilita in **15 (quindici) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di verbale di avvio della prestazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai fini della produzione della Relazione Geologica, fermo restando che la Regolare Esecuzione del servizio potrà essere attestata solo a valle della verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica ai sensi dell'art. 42 del Codice. Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- entro **15 (quindici) giorni dall'avvio delle prestazioni** dovrà essere ultimato l'intero servizio di elaborazione della Relazione Geologica e sulla Pericolosità Sismica, completa di tutti gli allegati previsti, **fornendo alla Stazione Appaltante gli output richiesti con il presente Capitolato**;
- è opportuno precisare che i termini contrattuali potranno essere sospesi quando ricorrano i presupposti normativi, ovvero in presenza di eventuali autorizzazioni necessarie. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, i medesimi termini decorreranno nuovamente con la ripresa dell'esecuzione;
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una **penale pari all'1,5 per mille** del corrispettivo contrattuale, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Potranno, inoltre, essere assegnati, ad insindacabile giudizio del R.U.P./D.E.C.:

- un massimo di ulteriori 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, anche non consecutivamente, per integrare gli elaborati in base alle eventuali indicazioni della Stazione Appaltante e del team di progettazione;
- un massimo di ulteriori 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, anche non consecutivamente, per l'adeguamento degli elaborati alle eventuali prescrizioni del rapporto di verifica del PFTE ex art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa.

In tal caso nulla è dovuto all'Affidatario del servizio, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento.

11. REQUISITI SPECIALI DELL'AFFIDATARIO

Per l'espletamento del servizio la Stazione Appaltante richiede che la prestazione sia eseguita da un **tecnico abilitato all'esercizio della professione di geologo iscritto alla sezione A dell'Ordine Professionale**.

12. FORMA E QUALITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

L'Affidatario consegnerà tutta la documentazione su supporto informatico, nel formato per documenti aperto, editabile e non editabile (*.pdf/A), firmate digitalmente dal professionista incaricato con formato di firma CAdES (file con estensione .p7m).

Su espressa richiesta della Stazione Appaltante, potrà eventualmente essere richiesta la riproduzione della documentazione prodotta su supporto cartaceo, fino ad un massimo di due copie, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 216 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc.), sottoscritte dal professionista incaricato con firma autografa.

Alla Stazione Appaltante dovranno essere fornite tutte le risultanze delle indagini documentali, così come acquisite dagli Enti, in formato digitale PDF.

Tutti gli elaborati prodotti nell'ambito del presente affidamento resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, ad insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporne secondo necessità. Per le ipotesi di cui sopra, il concorrente non solleverà eccezioni di sorta, né gli spetterà alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

13. VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'attività di verifica di conformità del servizio, svolta ai sensi dell'art.116 del D.Lgs. 36/2023, è finalizzata a far sì che l'oggetto del contratto, in termini di prestazioni, obiettivi, caratteristiche tecniche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

La Stazione Appaltante sottoporà il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, ivi compresa la Relazione Geologica oggetto del presente Capitolato, alla verifica di cui all'art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

L'Operatore Economico affidatario del servizio, in qualità di responsabile della specifica prestazione nell'ambito del PFTE, dovrà partecipare al contraddittorio con l'organismo deputato alla verifica e procedere, sulla scorta di eventuali rilievi ovvero osservazioni che dovessero emergere durante l'iter di verifica, all'aggiornamento/integrazione delle elaborazioni prodotte fino ad intervenuta emissione del rapporto finale di verifica del progetto stesso.

Il servizio si riterrà, in ogni caso, ultimato a valutazione positiva conclusiva del D.E.C. / R.U.P.

Nel corso della verifica di regolare esecuzione verranno analizzati i seguenti aspetti: la completezza degli elaborati, in termini quantitativi e qualitativi, secondo quanto prescritto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente.

L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del servizio da parte della Stazione Appaltante. Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Affidatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica.

L'Affidatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna.

14. DIVIETO DI RALLENTARE O SOSPENDERE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Affidatario non può sospendere o rallentare i servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.

Detto divieto non opera nel caso di ritardo o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso l'Affidatario del servizio, decorso un periodo fissato in 90 (novanta) giorni, dovrà comunicare al RUP la sua intenzione di sospendere o ritardare i servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 (venti) giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento dei servizi per decisione unilaterale dell'Affidatario costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per dolo di questi, qualora - dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dalla Stazione Appaltante attraverso il RUP e nei modi stabiliti dal presente capitolato – l'Affidatario stesso non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data di ricevimento della comunicazione.

In tale ipotesi restano a carico dell'Affidatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

15. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio.

Il R.U.P. sarà l'unico interlocutore e referente per l'Affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

16. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario dovrà osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. in tema di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Qualora a carico dell'Affidatario risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva e retributiva, il pagamento dei corrispettivi dovuti sarà effettuato dalla S.A. nel rispetto della normativa vigente.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i dispositivi di protezione individuali e ove necessario collettivi, per eseguire le attività richieste e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Affidatario o del sub-affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

17. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI

In ragione del carattere di unitarietà della prestazione oggetto di affidamento, nonché delle ragioni di urgenza sottese a quest'ultimo, in uno alle peculiarità del complessivo intervento sul predetto compendio immobiliare, **non è consentito il ricorso all'istituto del subappalto.**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

18. ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui all'art. 35 del D.Lgs. 36/2023.

19. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Luigi Trotta in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Struttura per la progettazione, e-mail: luigi.trotta@agenziademanio.it – PEC: luigi.trotta@pce.agenziademanio.it, giusta Ordinanza Commissariale di nomina n. 3 del 21.01.2025 prot. 250121.

Il R.U.P. eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'art. 1662 del Codice civile. In particolare, il R.U.P., con l'ausilio del team di supporto nominato con Ordinanza n. 5 del 18.03.2025, provvederà a:

- seguire lo svolgimento dei servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- controllare il numero e la qualifica delle persone impiegate dall'Affidatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione del servizio, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

La conduzione dell'appalto è affidata all'ufficio del R.U.P. ai sensi dell'art. 15 del Codice degli Appalti e l'esecuzione del servizio è disciplinata dal Titolo III del D.M Infrastrutture 7 marzo 2018 n. 49 (artt. 13-26).

L'ufficio del R.U.P., oltre che dal Responsabile Unico del Progetto, è costituito dal D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) e dai supporti di cui il R.U.P. si avvale per le materie specialistiche e per la eventuale verifica di condizioni contrattuali particolari.

20. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

21. DANNI E RESPONSABILITÀ

L'Affidatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'esercizio delle attività del servizio affidato. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio.

L'Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Stazione Appaltante ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'Affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, la Stazione Appaltante, nella figura del Commissario Straordinario, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che i dati richiesti verranno utilizzati esclusivamente per poter dare esecuzione al rapporto contrattuale. Il conferimento dei dati necessari per adempiere agli obblighi scaturenti dal rapporto contrattuale è obbligatorio, ed in caso di rifiuto il rapporto di lavoro non potrà iniziare o proseguire. Essi verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne, la sicurezza e la riservatezza rispetto a quei dati espressamente specificati dal concorrente come sensibili.

Il consenso prestato è comunque revocabile inviando una semplice comunicazione all'indirizzo di posta elettronica della Stazione Appaltante commissario.straordinario.palazzo.fienga@pec.governo.it e precisando nell'oggetto della comunicazione richiesta di revoca del consenso prestato per la procedura.

Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

23. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

24. NORME DI RINVIO

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

25. ALLEGATI

1. Calcolo Corrispettivi Professionali

Redazione atti
Ing. Gennaro Ferrara

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Luigi Trotta



Commissario Straordinario
Ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32
D.P.C.M. 14 aprile 2022
Ing. Paolo Delli Veneri



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura per la Progettazione

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio di elaborazione della Relazione Geologica nell'ambito del progetto dei "Lavori di demolizione integrale del Palazzo Fienga e conseguente realizzazione di un Parco Urbano e della Piazza della Legalità".

ALLEGATO CALCOLO CORRISPETTIVI PROFESSIONALI

CUP: J44H24000250001

CPV: 71351220-1

1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 41 comma 15 del D.Lgs. 36/2023, il calcolo del compenso professionale per il servizio di elaborazione della Relazione Geologica, con annessa documentazione e cartografia di supporto, nell'ambito del progetto dei "Lavori di demolizione integrale del Palazzo Fienga e conseguente realizzazione di un Parco Urbano e della Piazza della Legalità" è stato stimato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D.Lgs. 36/2023 – Allegato I.13.

Il compenso CP è stato determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera (V), il parametro corrispondente al grado di complessità (G), il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione ed il parametro base P, secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in misura pari al **5%** del compenso.

Viene riportato di seguito il calcolo del compenso per le singole prestazioni oggetto dell'affidamento.

2. INDIVIDUAZIONE DEL COMPENSO PER LE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Per il calcolo sono stati utilizzati i seguenti parametri di riferimento:

Categoria		ID Opera	Descrizione Opera	G	V	P
1	STRUTTURE	S.04 - Demolizioni	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	3.100.000,00 €	5,53195%
2	EDILIZIA	E.19 - Piazza	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1,20	2.600.000,00 €	5,71650%
Importo Complessivo Stimato dell'Intervento					5.700.000,00 €	

La determinazione del corrispettivo è stata effettuata secondo i seguenti criteri:

STRUTTURE – S.04 Demolizioni		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE per Appalto Integrato) (Relazione Geologica)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.11 - Qbll.13	Relazione geologica	0,1314

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) (Relazione Geologica)									
ID. OPERE	CATEGORIE D'OPERA	COSTI SINGOLE CATEGORIE	PARAMETRI BASE	GRADI DI COMPLESSITÀ	PRESTAZIONI AFFIDATE	PARAMETRI PRESTAZIONI	COMPENSI <<CP>>	SPESE ED ONERI ACCESSORI	CORRISPETTIVI
		<<V>>	<<P>>	<<G>>		QI	V*G*P*Q	K=5,00%	CP+S
								S=CP*K	
S.04 - DEMOLIZIONI	STRUTTURE	3.100.000,00	0,077079905204	0,90	QBL.11 - QBLL.13	0,1314	28.264,20	1.413,21	29.677,41

3. QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ			
Servizi di ingegneria e architettura per la redazione della Relazione Geologica			
S04	Demolizioni		3.100.000,00 €
E19	Realizzazione Piazza		2.600.000,00 €
QUADRO A - IMPORTO SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA			
A1.1	Compenso per il servizio di Elaborazione Relazione Geologica		28.264,20 €
A1.2	Spese ed oneri accessori (5% di A1.1)	5,00%	1.413,21 €
A	Totale Importo dei Servizi (A1 + A2)		€ 29.677,41
QUADRO B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.			
B1	Imprevisti (10% di A)	10,00%	€ 2.967,74
B2.1	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 - Quota fondo innovazione ex art. 9 comma 2 del Regolamento Incentivi al personale (80% di 2% di A)	1,60%	€ 474,84
B2.2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 - Quota fondo innovazione ex art. 9 comma 3 del Regolamento Strumentazione (20% di 2% di A)	0,40%	€ 118,71
B3	Contributi cassa di previdenza (4% di A)	4,00%	€ 1.187,10
B4	I.V.A. (22% di A + B3)	22,00%	€ 6.790,19
B	Totale somme a disposizione [B1+...+B4]		€ 11.538,58
TOTALE QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO (A+B)			€ 41.215,99